

CASTELLAMMARE Nel commissariato di Polizia il Questore ha inaugurato una “casa d’ascolto”

Vittime di violenze, ora c'è la “Stanza di Imma”

La storia della bimba e dell'imbarazzo dei togati raccontata dal Procuratore capo Luigi Riello: «Orribile il reato sui minori»

DI ROSA BENIGNO

CASTELLAMMARE DI STABIA. Era solo una stanza luminosa e accogliente, ma ora, “La stanza di Imma”, nel commissariato di polizia di Castellammare di Stabia, è stata arricchita di un'area giochi, un letto per l'emergenza di chi fugge dalle violenze, pareti dipinte con disegni colorati e rasserenanti. Ieri il questore di Napoli, Alessandro Giuliano ha tagliato il nastro di quest'area dedicata ad accogliere le donne e i minori vittime di violenze, in un ambiente adeguato all'ascolto. Lo spazio è stato arredato in base alle indicazioni che il dirigente del commissariato di Castellammare di Stabia, Amalia Sorrentino, ha voluto per ricordare Imma Villani, vittima di femminicidio avvenuto il 19 marzo del 2018. “Negli ultimi anni - ha ricordato Giuliano - questo commissariato e la sua dirigente hanno affrontato problemi gravissimi che hanno messo a dura prova chi lavorava in questa sede. Avere trasformato quella che in origine era solo una stanza già preziosa per accogliere le vittime di violenze in una vera e propria casa, rende l'attività svolta lodevole. Ma le idee si trasformano in realtà solo quando c'è chi consente di realizzarle». Il procuratore generale della Corte d'Appello di Napoli, Luigi Riello, ha espresso «apprezzamento profondo» per la nascita di una struttura adeguata all'ascolto dei



più deboli, donne e bambini vittime di violenze. «Ciò implica un salto di qualità delle forze dell'ordine - ha affermato - ma anche per la mia città». E ha poi ricordato un processo che lo vide protagonista di una vicenda emblematica: «Dovemmo ascoltare una bambina e ci rendemmo conto che il contesto non era adatto alla piccola - ha spiegato Riello - Quindi decidemmo

di toglierli tutti le toghe per offrire alla bambina un'atmosfera meno gelida e più adatta alla sua età. Quindi capimmo quanto fosse necessario mettere a proprio agio chi già vive storie delicate e dolorose e soprattutto se vittima in un'età ancora così tenera».

«Sembra paradossale - ha proseguito Riello - che in una società moderna bisogna ancora misurarsi con episodi che segnano un deserto di valori. La violenza verso donne e bambini è un reato odioso che è anche un'offesa alla cultura di un paese». La dirigente Sorrentino ha ricordato che la realizzazione del «prezioso spazio, ambiente confortevole per le vittime con cui instaurare un rapporto di grande fiducia tra istituzioni e cittadini» è stato consentito dalla collaborazione di tutte le associazioni più rappresentative del territorio, da imprenditori e artisti. Anche il consorzio del Mercato dei

Fiori di Pompei ha collaborato, insieme con alcuni istituti scolastici locali.

CASTELLAMMARE-SORRENTO Mercoledì una messa del Vescovo per gli operatori del settore Il Turismo sulle orme di Papa Giovanni Paolo II

CASTELLAMMARE DI STABIA-SORRENTO. Operatori turistici benedetti dall'arcivescovo della Diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia, monsignor Francesco Alfano (nella foto). A Sorrento, il turismo diventa “di chiesa”. Il prossimo 15 marzo sarà il vescovo Alfano celebrerà una messa per gli operatori del mondo del turismo, facendo seguito alla istituzione della Pastorale del Turismo che fu annunciata lo scorso 27 gennaio. In quella occasione, l'arcivescovo Alfano ricordò che «il turismo interpella anche la Chiesa. Dai lavoratori agli imprenditori, dagli amministratori ai politici, dagli operatori pastorali alle comunità cristiane: a tutti è chiesto di porre attenzione alle persone che accogliamo ed incontriamo, in un momento di vacanza e di svago, per la nostra penisola è una vocazione naturale». La messa si svolgerà a Sor-



rento, nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes, mercoledì prossimo alle ore 18, e sarà animata dalla Schola Cantorum San Francesco. Un rito religioso alla vigilia della nuova stagione turistica e della solennità di San Giu-

seppe, patrono dei lavoratori. «La festa di San Giuseppe - dice don Salvatore Iaccarino, incaricato diocesano per il turismo e tempo libero - ci rimanda alla visita di Papa Giovanni Paolo II nella nostra Arcidiocesi, nel 1992... Il Santo Padre ci esortava a non considerare mai i nostri ospiti come semplici utenti di servizi, ma fratelli e sorelle da rispettare e servire, invitandoci a essere promotori, con ogni mezzo, della cultura del rispetto e della solidarietà verso tutti». Alla celebrazione saranno presenti le associazioni e gli operatori di settore. Al termine della messa, nel salone parrocchiale, ci sarà un momento conviviale, offerto dall'associazione Cuochi Penisola Sorrentina e dall'Aibes con la presentazione del nuovo portale della pastorale del turismo e del messaggio dell'Arcivescovo ai turisti per il 2023.

ROBEN

Lettere, Festa della donna con corsi di autodifesa

LETTERE. Nella città ai piedi dei Monti Lattari le donne sono state festeggiate in modo concreto e particolare: un corso di autodifesa, per difendersi della violenza di cui sono spesso vittime. Questo a dimostrazione, che l'8 marzo non è stato solo celebrativo. Il corso inizia martedì prossimo alle ore 19,30 nella palestra comunale. Mercoledì 15 marzo e venerdì 17, inoltre, dalle ore 15 alle 18 presso il municipio sarà attivo lo sportello del Centro di ascolto permanente, per le Famiglie. Infine, giovedì 16 marzo, nel presidio sanitario comunale, lo screening di Pap test unito alla visita senologica. Tutte le attività messe in atto dall'amministrazione comunale sono completamente gratuite. Lettere si distingue perché è uno dei pochi paesi a guida femminile con sindaco, vicesindaco, assessore al Bilancio e il capogruppo di maggioranza donne. I primi sforzi sono stati in direzione del risanamento del bilancio, che avrebbe compromesso la possibilità di acquisire finanziamenti regionali.

ANTONIO CESARANO



GRAGNANO

Il presidio ospedaliero sarà potenziato, parola del direttore Russo

GRAGNANO. Il presidio ospedaliero di via Marianna Spagnuolo sarà potenziato. Lo ha detto in un incontro istituzionale all'ospedale il direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud Giuseppe Russo. Il direttore sanitario ha fatto visita al presidio di Gragnano. Il direttore Russo ha confermato il programma di potenziamento della struttura gragnanese «Non solo come poliambulatorio con le principali discipline mediche, ma anche come centrale operativa territoriale di telemedicina e centro specializzato per la tutela della donna e del bambino» ha affermato nel corso dell'incontro.

ANCE

PAESI VESUVIANI

Il Presidio Uici apre al confronto

SANT'ANASTASIA. Questo pomeriggio, alle ore 16, il primo incontro del Presidio Uici Sant'Anastasia-Pomigliano-Paesi Vesuviani, darà il via ad una nuova attività di confronto e discussione su svariati argomenti. Si tratta di dare vita a una “Tavola rotonda” che nasce dall'idea di dar voce ai soci circa le problematiche legate alla disabilità, nonché, ai servizi e disservizi dalle Pubblica amministrazione, alle principali leggi che regolano i diritti delle persone con disabilità, alla condivisione di esperienze personali in modo da incardinare dibattiti su tematiche condivise; fino a trattare argomenti più ameni, come ad esempio, la lettura di poesie, articoli, quiz ecc. L'attività si svolgerà ogni venerdì e ci si intratterrà dalle 16 alle 17,30 con un caffè o un aperitivo.

GRAGNANO

Chef Domenico Stile in finale a Premio Italia

GRAGNANO. Uno chef di Gragnano nella finale della 15esima edizione del “Personaggio dell'anno dell'enogastronomia e dell'accoglienza - Premio Italia a Tavola”. Si chiama Domenico Stile ed è tra i finalisti della prestigiosa kermesse enogastronomica. Nella categoria cuochi, Stile, che è in servizio all'enoteca “La Torre Villa Letizia” a Roma, è nel podio dei favoriti dopo Max Mariola, noto personaggio, sia social che televisivo, nel campo dell'enogastronomia, e precede Antonella Ricci di “Ricci osteria” a Milano. Fuori dal podio Antonino Cannavacciuolo, il mitico chef di Vico Equense.

ANCE